

LINEE GUIDA E PRESCRIZIONI D'USO
DELLE PALESTRE SCOLASTICHE COMUNALI
Stagione Sportiva 2026/2027

Art. 1 - Oggetto e finalità

Le presenti disposizioni stabiliscono le regole tassative di comportamento, le responsabilità e i doveri a carico delle Associazioni e Società Sportive Dilettantistiche (ASD/SSD) ammesse all'utilizzo delle palestre scolastiche comunali in orario extra-scolastico. La sottoscrizione del presente documento costituisce condizione essenziale per il rilascio e il mantenimento della concessione.

Art. 2 - Responsabilità e personale di sorveglianza

1. responsabilità civile e penale: il concessionario assume la piena responsabilità civile, penale e amministrativa per tutti i danni che possano derivare a persone, animali o cose in connessione allo svolgimento delle proprie attività all'interno dei locali.
2. obbligo di custodia: durante ogni turno di utilizzo è obbligatoria la presenza costante di un Dirigente o Responsabile maggiorenne dell'associazione, il cui nominativo deve essere formalmente comunicato all'Ufficio Sport. Tale figura risponde direttamente della vigilanza sugli atleti e sugli spettatori ed è tenuta a impedire l'accesso a soggetti estranei.
3. presidio sanitario (DAE): è fatto obbligo assoluto di assicurare, durante gli allenamenti e le gare, la presenza di personale tecnico o dirigente regolarmente abilitato all'uso del Defibrillatore Semiautomatico Esterno (DAE) installato all'interno della struttura.

Art. 3 - Tutela del patrimonio e regole d'uso delle strutture

1. verifica locali: il responsabile del turno è tenuto a ispezionare i locali (campo e spogliatoi) prima dell'inizio delle attività. Eventuali anomalie o danni preesistenti devono essere immediatamente segnalati all'Ufficio Sport; in mancanza di segnalazione, i danni riscontrati successivamente saranno addebitati all'ultimo utilizzatore inserito nel calendario.
2. calzature idonee: l'accesso al campo di gioco è consentito esclusivamente agli atleti provvisti di scarpe da ginnastica pulite, utilizzate unicamente all'interno della palestra. Per le attività di danza è fatto obbligo di applicare i dispositivi "salvatacchi" alle calzature.
3. uso delle attrezzature: è vietato l'utilizzo di materiali, attrezzi sportivi o armadiature di proprietà esclusiva delle scuole o di altre associazioni, salvo esplicito accordo scritto. Le attrezzature comunali in dotazione non possono essere smontate, rimosse o spostate senza autorizzazione. È vietato installare strutture fisse che riducano lo spazio di gioco regolamentare.
4. beni privati: il Comune e le Istituzioni Scolastiche non rispondono in alcun caso della custodia di oggetti, indumenti, valori o attrezzature di proprietà dei concessionari o dei singoli utenti lasciati incustoditi negli spogliatoi o nell'impianto.

Art. 4 - Norme igieniche, divieti e sicurezza

1. igiene e alimenti: è severamente vietato consumare cibi o bevande (ad esclusione di acqua e integratori sportivi in contenitori infrangibili) all'interno della zona di gioco e degli spogliatoi. I locali devono essere riconsegnati in perfetto stato di ordine e pulizia.
2. divieto di fumo: è vietato fumare (comprese le sigarette elettroniche) in tutti i locali interni e nelle

aree esterne di pertinenza degli istituti scolastici.

3. materiali pericolosi: è fatto divieto assoluto di introdurre fiamme libere, sostanze infiammabili, tossiche o comunque pericolose per l'incolumità pubblica.
4. accesso animali: l'eventuale accesso di animali domestici è subordinato al rigido rispetto delle norme igienico-sanitarie vigenti e alle disposizioni dei regolamenti comunali, restando sotto la totale responsabilità del proprietario.

Art. 5 - Variazioni di calendario e mancato utilizzo

1. modifiche ordinarie: qualsiasi variazione temporanea di orario o lo spostamento di una sessione deve essere richiesto per iscritto all'Ufficio Sport almeno una settimana prima. Per eventi straordinari o manifestazioni, la richiesta va trasmessa almeno 15 giorni prima, fatto salvo per quanto stabilito nel punto successivo.
2. istanza di rinuncia (totale o parziale): è possibile la rinuncia alle ore concesse esclusivamente entro sessanta giorni dall'inizio dell'attività, senza oneri a proprio carico. Decorso tale termine, l'assegnatario sarà comunque tenuto al pagamento integrale delle quote dovute per l'intero periodo richiesto.
In analogia a quanto sopra, le richieste iniziali potranno contenere variazioni orarie solo durante i primi sessanta giorni di attività. L'orario settimanale richiesto per la 9° settimana di attività dovrà essere il definitivo sino al termine della concessione.
3. sospensione automatica per inutilizzo: qualora l'Ufficio Sport verifichi per due volte il mancato utilizzo delle ore assegnate senza che sia pervenuta una formale comunicazione preventiva, il Responsabile del Servizio disporrà la revoca automatica d'ufficio di quella specifica fascia oraria. Non è considerata giustificazione valida l'aver avvisato verbalmente o per iscritto l'associazione operante nel turno precedente o successivo.

Art. 6 - Sanzioni e procedure di contestazione

L'inosservanza delle prescrizioni contenute nelle presenti linee guida, la morosità prolungata o il comportamento scorretto degli utenti comporterà l'adozione dei seguenti provvedimenti:

- contestazione formale: l'Ufficio Sport provvede a notificare per iscritto l'infrazione rilevata all'associazione interessata.
- controdeduzioni: il concessionario ha facoltà di presentare le proprie giustificazioni o controdeduzioni scritte entro il termine perentorio di 15 giorni dalla ricezione della notifica.
- decadenza: in caso di mancato accoglimento delle giustificazioni, o in presenza di violazioni gravi (mancanza di personale DAE, morosità non sanata, danni dolosi), il Comune disporrà la revoca immediata della concessione d'uso, con riserva di richiedere il risarcimento dei danni e l'esclusione dai successivi bandi di assegnazione.

Letto, confermato e sottoscritto per totale e incondizionata accettazione.

Limbrate, li _____

IL LEGALE RAPPRESENTANTE
